



Regione Siciliana

Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

L'ASSESSORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste** le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 "Regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni ed i successivi decreti presidenziali di rimodulazione;
- Visto** l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con particolare riferimento al comma 2, che istituisce il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale" ed al comma 15 che, modificando l'articolo 7, comma 1, lettera f), della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, attribuisce a questo Assessorato la competenza per la relativa vigilanza;
- Visto** il DP 23 dicembre 2009, n. 14, successivamente modificato ed integrato con il DP n. 22 del 13 novembre 2019, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della citata L.R. n. 6/2009, che disciplina l'organizzazione e il funzionamento del "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale - Fondo Pensioni Sicilia" che all'art. 6 individua gli organi del predetto "Fondo" tra i quali il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;
- Visto** l'art. 9, comma 1 del DP 14/2009 con il quale è stabilito che il Consiglio di indirizzo e vigilanza, è nominato con decreto del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore per le autonomie locali e per la funzione pubblica;
- Visto** in particolare, l'art. 9, comma 2, lett. c) del suddetto DP 14/2009, che in relazione ai compiti attribuiti al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza prevede: "*approva in via definitiva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo.*", ferma restando l'approvazione tutoria di questo Assessorato prevista dall'art. 5, comma 1, dello stesso Regolamento di organizzazione;
- Visto** D.Lgs. 30/06/1994, n. 479 "*Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della L. 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza*"
- Visto** l'art. 7 del D.L. n. 78/2010 che ha modificato i commi 2 e 3 dell'art.3 del D. Lgs. 30/6/1994 n. 479;
- Vista** la Legge 21 maggio 2019, n. 7 - Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa, integrata dalla Legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, recante Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti.

- Visto** il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Visto** il DP 264 del 3/5/2019 con il quale è stato rinnovato il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia;
- Vista** la l.r. 16 dell'11/8/2017, al cui art. 6 comma 3 è disposta la decadenza, de facto, degli Organi di amministrazione degli enti ed organismi regionali, sottoposti a tutela o vigilanza della Regione, nel qual caso questi non adottino il rendiconto generale dell'Ente entro il 31 maggio dell'anno successivo o entro la scadenza di cui alla successiva l.r. 18/20 – art. 2, ovvero entro il 30 settembre 2020;
- Considerato** che ai sensi delle predette leggi regionali n. 16/2017 e n. 18/2018, il CIV - Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia, di cui al DP 264 del 3/5/2019, non ha approvato, entro i suddetti perentori prescritti termini procedurali di legge, il rendiconto generale dell'Ente per l'esercizio finanziario 2019 nonché degli esercizi 2016, 2017 e 2018;
- Preso atto** delle dimissioni dei componenti del CIV, dr. Vito Spinoso - di cui alla sua nota n. 30163 del 17/9/2019 e del Dr. Alessandro Carlotti – di cui alla sua nota del 19/10/2020 acquisita al protocollo n. 95282 del 19/10/2020 del Servizio 11 - Vigilanza del Fondo Pensioni.
- Vista** la nota 97097 del 22/10/2020 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione pubblica, previa effettuazione del relativo accertamento ricognitivo, ha rappresentato all'On.le Assessore regionale della Funzione Pubblica di dovere considerare decaduto, il CIV, per l'inadempienza prevista dall'art. 6, comma 3 della l.r. 16/2017 e s. m. e i.
- Viste** le note, inviate ai componenti del CIV del Fondo Pensioni Sicilia, Dr. Fabrizio Lercara, Dr. Fulvio Maria Pantano, Dr. Ugo Callari, Dr. Gioacchino Di salvo, Dr. Eugenio Patricolo, Dr. Salvatore Giuseppe Rugnone, di decadenza dalla nomina e dalle funzioni di cui al DP 264 del 3/5/2019.
- Ritenuto**, pertanto, il CIV - Consiglio di Indirizzo e Vigilanza- de facto decaduto, in ragione della richiamata inadempienza di cui all'art. 6 comma 3 della l.r. 16/2017.
- Ritenuto, altresì**, necessario garantire l'approvazione del rendiconto dell'Ente per l'esercizio finanziario 2019 nonché degli esercizi 2016, 2017 e 2018 e del Bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2020 e per il triennio 2020/2022, al fine di assicurare la continuità dell'attività istituzionale dell'Ente;
- Considerato** che, per principio consolidato, compete all'Amministrazione pubblica che esercita la vigilanza sull'Ente interessato provvedere alla nomina di un Commissario *ad acta* per garantire la necessaria funzionalità e continuità amministrativa;
- Ritenuto, pertanto**, in ragione della richiamata decadenza del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, frattanto che vengano avviate le procedure per la rutuale ricostituzione del nuovo CIV, di dover nominare presso il Fondo Pensioni Sicilia un Commissario *ad acta* che, con i poteri del suddetto Organo decaduto, assicuri l'adozione degli atti relativi alla approvazione in via definitiva del rendiconto dell'Ente per l'esercizio finanziario 2019 nonché degli esercizi 2016, 2017 e 2018 e del Bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2020 e per il triennio 2020/2022;
- Visto** il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- Visto** il *curriculum vitae* del Dott. Antonio Garofalo nonché la dichiarazione dallo stesso rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui si evince il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e l'assenza di motivi di incompatibilità, inconfiribilita' o conflitti di interesse in relazione all'incarico da ricoprire.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. dare atto che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia, nella sua composizione collegiale, è decaduto dalle funzioni, di cui al DP di nomina n. 264 del 3/5/2019, ai sensi del disposto art. 6 comma 3 della l.r. n. 16 dell'11/8/2017.
2. il Dott. Antonio Garofalo è nominato Commissario *ad acta* presso il Fondo Pensioni Sicilia che assume, con questo decreto, le funzioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con il compito, altresì, di provvedere, ad:
 - approvare i rendiconti dell'Ente per gli esercizi finanziari 2016, 2017, 2018 e 2019;
 - approvare il Bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2020 e per il triennio 2020/2022

Il Commissario resterà in carica, esclusivamente, per adempiere alle funzioni di cui al presente articolo e comunque, fino alla ricostituzione dell'Organo decaduto.

Al Commissario ad acta non è dovuto alcun compenso.

Articolo 3

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dei relativi obblighi.

Palermo li 19/11/2020

L'ASSESSORE

On.le Bernardette Grasso